



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

AREA TECNICA EDILIZIA E URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 19/01/2023

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE NELL'INTERESSE DELL'ENTE PER LA DEFINIZIONE DELLE PRATICHE S.C.I.A. PROT.7520/19 E PROT.8044/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 24 del 29.09.2022 di individuazione dei Responsabili di Area;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11.04.2022 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

Dato atto che con la L.n. 197/22 (Legge di bilancio per il 2023) la data di approvazione del bilancio di previsione anni 2023/24/25 per gli Enti Locali è prorogata al 30 aprile 2023;

Preso atto che ad oggi quindi l'annualità 2023 del bilancio è gestita in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamate le S.C.I.A. Prot. 7520 del 28/05/2019 e S.C.I.A. prot. 8044 del 04/06/2019, aventi ad oggetto "Progetto di manutenzione straordinaria Ex ricovero truppe di capo poro e Batteria di Capo Poro";

Richiamato la comunicazione di Avvio del Procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della legge n° 241/90 e ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 inviato a questa Amministrazione dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acclarata dagli Uffici in data 29/06/2022 al protocollo generale n° 9301 per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale Art.12 del D.Lgs.42/2004 s.m.i.;

RITENUTO che, considerata la particolare complessità della materia nonché le difficoltà dall'evolversi delle vicende, per garantire la corretta gestione della vicenda, risulta necessario incaricare uno studio legale a supporto dell'attività istruttoria dell'Ufficio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 16/1/2022 immediatamente eseguibile, con la quale si dava mandato al Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica di predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti volti ad incaricare uno studio legale per la definizione delle pratiche s.c.i.a. prot.7520/19 e prot.8044/2019;

CONSIDERATO che dall'Art. 17, comma 1 Lett. D del Codice dei contratti attualmente vigente, si evince testualmente:"

Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

- a) ... omissis...
- b) ... omissis...

c) concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione;

d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni;

3) ... omissis...;

4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;

5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;

e) ... omissis...;

f) ... omissis...;

g) ... omissis...;

h) ... omissis...;

i) ... omissis...;

l) ... omissis....

RITENUTO pertanto, che dalla normativa succitata viene individuata una serie di appalti esclusi dall'applicazione integrale del codice degli appalti tra cui rientra la fattispecie concreta astrattamente disciplinata dall'Art. 17 comma 1 Lett. d n. 2;

VISTO ALTRESÌ l'art.2, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 (c.d. "Decreto Semplificazioni") così come convertito, con modificazioni ed integrazioni, in Legge 11 settembre 2020, n.120, il quale a seguito della pandemia Covid-19 consente fino al 31.12.2021, e in deroga a quanto stabilito nel D.Lgs 50/2016, l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

DATO ATTO che l'importo di cui al punto precedente è stato elevato a € 139.000,00 dal D.L. 31.05.2021, n.77, con proroga al 30.06.2023 delle misure semplificate per le acquisizioni di beni, servizi e lavori;

RICHIAMATO l'art.32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm. il quale dispone che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO altresì l'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm. in materia di determinazione a contrarre il quale dispone che: *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;

DATO ATTO che in base al combinato disposto dell'art.32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e dell'art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si precisa che:

- a - il fine che si intende perseguire con la presente determinazione è quello di affidare a professionista esperto l'incarico per definizione pratiche s.c.i.a. prot.7520/19 e prot.8044/2019;
- b - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di cui al punto precedente;
- c - le clausole essenziali sono:
 - professionalità dell'operatore economico individuato e abilitato nel settore oggetto di affidamento;
 - la forma del contratto è la determina di incarico seguita dallo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

- le modalità di scelta del contraente è quella prevista ex art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii. da effettuarsi mediante richiesta di preventivo;

DATO ATTO che l'Ufficio Edilizia Privata ha provveduto, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi, a chiedere un preventivo di spesa allo Studio Legale Morbidelli Bruni Righi Traina e Associati per la prima volta assegnatario per lo svolgimento di tale incarico;

VISTO il preventivo di spesa, redatto dallo Studio Legale Morbidelli Bruni Righi Traina e Associati acclarato dagli Uffici Comunali in data 12/01/2023 al protocollo generale n° 473 e ritenuto opportuno pertanto procedere ad acquisire la fornitura del servizio in oggetto dal professionista individuato, procedendo con un affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO ALTRESI' che l'importo al netto di spese generali, CPO e IVA è pari ad € 5.000,00, pertanto è possibile affidare l'incarico senza l'obbligo di consultazione degli strumenti telematici vigenti;

PRESO ATTO che la spesa di € 7.295,60 di cui al preventivo sopra richiamato, trova copertura finanziaria al Codice di Bilancio 01/05/1030211999 - Capitolo di Spesa n. 101050315000/0, annualità 2023;

CONSIDERATO che la spesa non è suscettibile a pagamento frazionato in dodicesimi in quanto l'incarico è necessario allo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ufficio così come disposto dall'Art. 163 comma 5 Lett. b del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi Dotazione Organica e norme di accesso;

RICHIAMATA la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22.12.2010, nella quale si precisa, con riferimento all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che il CIG (Codice Identificativo Gara) è divenuto ora lo strumento, insieme al CUP, su cui è imperniato il sistema della tracciabilità dei flussi di pagamento; quindi, in considerazione di questa nuova funzione, la richiesta del CIG è obbligatoria per tutte le fattispecie contrattuali di cui al Codice dei contratti, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto;

RICHIESTO ed ottenuto, pertanto, dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici il seguente CIG per il contratto in oggetto **Z323977DB5**;

Accertata la regolarità contributiva per ciò che concerne il versamento sia dei contributi INPS che dei premi e accessori INAIL, come da Durc Prot. INPS_34174744 con scadenza validità al 10/05/2023;

PRESO ATTO che è stata richiesta, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, all'impresa la dichiarazione circa l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche al fine di verificare le condizioni per il rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto inoltre del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- dell'art.163 del D. Lgs. 267/2000 essendo la spesa in oggetto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in quanto trattasi di un servizio di carattere legale e quindi non frazionabile;

VISTO l'art. 107 comma 3 lettera d), 151 comma 4 e 183 del citato T. U.;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii. ed in particolare l'Allegato 4/2;

DATO ATTO che le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza e quindi esigibile;

ATTESTATO il rispetto dell'art. 9 c. 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi di quanto previsto all'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2010;

DATO ATTO del rispetto di quanto previsto all'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO che i pagamenti relativi agli impegni in questione rientrano nella disponibilità di cassa attribuita agli specifici Capitoli di Bilancio esercizio 2023;

VISTO il D. Lgs. n.267/2000 Testo unico degli enti locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1 Di conferire** incarico, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, al Prof. Avv. Duccio Maria Traina dello Studio Legale Morbidelli Bruni Righi Traina e Associati con sede a Firenze in Via A. La Marmora n.14 – P.IVA 02179780180, per la definizione delle pratiche s.c.i.a. prot.7520/19 e prot.8044/2019, in quanto affidamento escluso

dall'applicazione integrale del Codice degli Appalti trattandosi di tipologia rientrante nei servizi legali di cui alle premesse;

2

Di impegnare in favore del Prof. Avv. Duccio Maria Traina dello Studio Legale Morbidelli Bruni Righi Traina e Associati P.iva: 03566950485 la somma complessiva di € 7.295,60 comprensiva di IVA e CPA, per l'assistenza stragiudiziale inerente la definizione delle pratiche s.c.i.a. prot.7520/19 e prot.8044/2019 al Codice di Bilancio 01/05/1030211999 - Capitolo di Spesa n. 101050315000/0, annualità 2023, del Bilancio di Previsione Pluriennale 2022/2024, in quanto l'obbligazione risulta giuridicamente perfezionata e sarà esigibile nell'anno in corso;

Di dare, altresì, atto del rispetto:

- dell'art.9 comma 2 della legge 102/2009 in merito alla compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

di quanto previsto all'art.6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

IL RESPONSABILE
MONTAUTI DAVIDE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)